



Azienda Ospedaliera Universitaria
"Policlinico Paolo Giaccone"
di Palermo



DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 0015988

Palermo 22-11-18

Alla Dott.ssa Evola Giovanna
U.O.C. di Cardiologia

Al Resp.le dell' Area Gestione Risorse
Umane

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 15651 del 19/11/2018, con la quale si richiede l'autorizzazione a partecipare in qualità di relatore all'evento "LinkeCIC- Cosa chiedere e cosa fare al paziente con cardiopatia ischemica cronica" che si svolgerà a Palermo il 24 Novembre 2018 e preso atto del nulla osta rilasciato dal Responsabile della P.C.T., si autorizza in osservanza a quanto previsto dal comma 9, art. 53 del D.Lgvo 165/2001.

L'attività di cui trattasi deve essere svolta al di fuori dell'orario di servizio.

Appare il caso di ricordare che ai sensi dell'art. 61 comma 2 del D.Lvo n. 276/2003 "per prestazioni occasionali si intendono i rapporti di durata complessiva non superiore a 30 gg. nel corso dell'anno solare salvo che il compenso complessivamente percepito nel medesimo anno solare sia superiore a 5 mila euro". Ai fini fiscali il lavoro occasionale rientra nell'art. 67 lett. L del TUIR 917/86 (redditi diversi).

Resta obbligo del soggetto incaricato, comunicare tempestivamente al committente il superamento di detta soglia, affinché quest'ultimo possa adempiere agli obblighi contributivi (gestione separata INPS).

La stessa e' trasmessa per i relativi provvedimenti consequenziali all'Ufficio Stipendi - Area Gestione Risorse Umane al fine di verificare il limite massimo previsto dalla normativa in materia.

Il Direttore Amministrativo
Dott. F. Di Bella

Il Direttore Sanitario
Dott. M. Montalbano

DA



**Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo**



Dipartimento Assistenziale di Emergenza-Urgenza

U. O. Complessa di Cardiologia Clinica e Riabilitazione Cardiovascolare(08.01)

U.O.C. di Terapia Intensiva Cardiologica (50.01)

U.O.S. di Cardiologia Interventistica ed Emodinamica (08.02)

Centro per la Diagnosi precoce di Aterosclerosi Preclinica e Pluridistrettuale e la Prevenzione Secondaria

Centro di Riferimento Regionale per la Diagnosi e Cura dello Scampenso Cardiaco

Direttore f.f. Dr. Paolo Zarcone

Al Direttore Amministrativo,

Avv. F. Di Bella

La sottoscritta Dott.ssa Evola Giovanna nata a Palermo il 16/09/1975, in qualità di Dirigente Medico di I° livello in cardiologia, chiede autorizzazione a prendere parte all'evento "LinkeCIC- Cosa chiedere e cosa fare al paziente con cardiopatia ischemica cronica" in qualità di relatore, che si terrà a Palermo in data 24/11/2018 e per il quale è previsto un compenso di Euro 550,00 lordi
Si allega lettera di incarico e documentazione richiesta dall'Azienda

Palermo, 16/11/2018

Cordiali saluti

Giovanna Evola

Dr. Paolo Zarcone
A.O.U.P. ...
Prevenzione ...
Il Responsabile ...

Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "P. Giaccone"
Direzione Aziendale
R 19 NOV. 2018
Prof. N. 0015651



aristea education

Genova, 10/10/2018

Gentl.ma Dott.ssa
Giovanna Evola

Oggetto: Conferimento incarico

Facendo seguito alle comunicazioni intercorse, Le conferiamo l'incarico quale **Relatore** del seguente evento:

Titolo: LinkeCIC – Cosa chiedere e cosa fare al paziente con Cardiopatia Ischemica Cronica
Sede: Hotel NH Palermo, Foro Italico Umberto I, 22/B - Palermo
Data: 24/11/2018

Per tale prestazione Le sarà riconosciuto un compenso di Euro 550,00 al lordo delle ritenute fiscali, comprensivo anche di tutte le spese da Lei direttamente sostenute per l'espletamento dell'incarico assegnatoLe.

L'importo di cui sopra Le verrà saldato in uno dei seguenti modi:

- mediante presentazione di notula (vedere nostro modello M1) e di dichiarazione della situazione reddituale in relazione al superamento del limite di reddito annuo di Euro 5.000,00 (vedere nostro modello M2).

La fattura o notula dovrà essere intestata a:

Aristea Education s.r.l. - Via Roma, 10 - 16121 Genova - P. IVA 01152790992

La preghiamo di notare che il pagamento verrà erogato solo dopo aver ricevuto:

- copia della presente, controfirmata per accettazione;
- la dichiarazione di cui in allegato, compilata in ogni parte, nessuna esclusa, e firmata;
- l'autorizzazione del proprio Ente (nel caso in cui Lei sia obbligato a richiederla ed ottenerla).

Desideriamo rammentarLe che le prestazioni oggetto del presente incarico non potranno in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato tra Lei e la scrivente Società.

La ringraziamo anticipatamente per la Sua collaborazione e, in attesa di un Suo cortese cenno di riscontro, Le inviamo i nostri più cordiali saluti.

ARISTEA EDUCATION s.r.l.
Edita Gorcica

Per accettazione

www.aristeaeducation.it

Aristea Education S.r.l.

Via Roma, 10 • 16121 Genova • Italy • Tel. (+39) 010 553591 • Fax (+39) 010 5535970

E-mail education@aristea.com • PEC education@pec.aristeaonline.it

Capitale Sociale / Share Capital € 52.000 • REA Genova 388855 • P. IVA / VAT number 01152790992

Dati da comunicare per gli incarichi conferiti ai dipendenti

Sezione Dipendenti		
Nome campo	Note	Campo obbligatorio
<i>Incaricato</i>		
Codice Fiscale	VLEGNN75P56G273J	
cognome	EVOLA	✓
nome	GIOVANNA	✓
qualifica incaricato	- Dirigente 1° livello	✓
<i>Conferente</i>		
denominazione	Aristea Education s.r.l	✓
Codice Fiscale	P.IVA 01152790992	
tipologia	- privato persona giuridica con CF rilasciato in Italia	✓
<i>Dati ulteriori su Conferente (se persona giuridica)</i>		
Codice Fiscale	Codice fiscale del conferente	
Partita Iva	P.IVA 01152790992	
denominazione	Aristea Education s.r.l via Roma 10 m16121 Genova	✓
Tipologia Azienda	s.r.l.	✓
<i>Incarico</i>		
Anno Riferimento	2018	✓
tipologia	- Relatore	✓
Data Autorizzazione	richiesta	✓
Data Inizio incarico	24/11/2018	✓
Data Fine incarico	24/11/2018	
Doveri Ufficio	-no	✓
Incarico Saldato	no	✓
Tipo Importo	- previsto	✓
importo	550,00 lordi	✓



DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

DI INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE D.P.R. N. 62/2013

Il/La sottoscritto/a EVOLA GIOVANNA nato/a a PALERMO
il 16.8.75 residente a PA in Via/Piazza C. GROS. LORENZO n. 7
dipendente dell'A.O.U.P. "Paolo Giaccone", in servizio presso CARDIOLOGIA con la qualifica di
DIR. MEDICO I° LIV. con contratto di lavoro (specificare a tempo determinato, indeterminato, parziale, altro.....)
INDETERMINATO, matricola n. 5514;

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 nonché del Codice di comportamento dei dipendenti dell'A.O.U.P. " Paolo Giaccone" di Palermo, Deliberazione n.29 del 13.01.2017, che:

1) COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE (art.6 c. 1 e 2 - D.P.R. n. 62/2013 - Art. 6 Codice comportamento Deliberazione n. 29/2017)

- a) - di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti;
- b) - di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, come di seguito riportato: _____

in caso di risposta al punto b) si precisa:

- di avere a tutt'oggi, rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuto i predetti lavori di collaborazione e come di seguito riportato: _____
- di non avere più rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- di non avere parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, che abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

ovvero (specificare): _____

- **che tali rapporti** sono intercorsi o intercorrono, con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto limitatamente alle pratiche affidate;

- c) - **di avere provveduto** ad informare l'Amministrazione in ordine all'eventuale ricorrenza di interessi finanziari, così come è previsto dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.M. 28.11.2000, e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale approvato con atto deliberativo n.29 del 13.01.2017 che di seguito si riporta:

Art. 6 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse -

“Il dipendente, qualora si realizzi una delle ipotesi previste dall'art.6 del Codice di comportamento di cui al D.M. 28.11.2000 (.....di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che egli abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando: a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrono con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.....), deve informare per iscritto l'amministrazione, all'atto della sottoscrizione del contratto o incarico e successivamente, ogni qualvolta si realizzino le succitate ipotesi. La comunicazione va effettuata al Responsabile della struttura di afferenza.

Il dipendente, in relazione alle mansioni svolte, deve comunicare al Responsabile della struttura di afferenza, la presenza di conflitti di interesse anche potenziali. A tal fine deve presentare apposita dichiarazione, per la prima volta entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente codice e poi, successivamente, ogni qualvolta si sia verificata una modifica della situazione precedentemente dichiarata entro il termine di 48 ore da quando ne ha avuto conoscenza.

La mancata comunicazione di cui ai commi precedenti comporta una violazione dei doveri del pubblico dipendente e costituisce un illecito disciplinare. “

- d) - **di essersi astenuto** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge o del convivente, di parenti, di affini entro il secondo grado,

ovvero (specificare): _____

2) OBBLIGO DI ASTENSIONE

(art. 7 D.P.R. n.62/2013)

- di essersi astenuto** dal partecipare alla adozione di decisioni o ad attività inerenti alla propria mansione in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali ovvero di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente,

ovvero (specificare): _____

- di essere a conoscenza**, in presenza delle suddette ipotesi che comportano l'obbligo di astensione, di dovere comunicare al Responsabile della struttura di appartenenza, la specifica situazione di conflitto. - "La mancata comunicazione costituisce violazione dei doveri del pubblico dipendente ed illecito disciplinare." - Art. c.1 e c.4 Codice di comportamento - Deliberazione n. 29/2017.

3) PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI
(art. 5 D.P.R. N.62/2013)

- di non appartenere** ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'Ufficio (la disposizione non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati);
- di appartenere** ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività assegnata (ad esclusione dell'adesione a partiti politici o a sindacati), come di seguito riportato: _____

4) Art.4 commi 6,7 , 8 del Codice di comportamento - Deliberazione n. 29/2017

- di avere effettuato** preventiva comunicazione degli incarichi non soggetti ad autorizzazione, che possono interferire con lo svolgimento dei compiti d'ufficio;
- di non avere accettato** incarichi di collaborazione o di consulenza, gratuito o retribuito, da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'attività ed ai compiti svolti;
- di avere inoltrato**, quale personale con rapporto di lavoro part-time non superiore al 50%, preventiva comunicazione per attività lavorativa extra- officium, che può interferire con l'attività istituzionale svolta.

5) DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIRIGENTI
(art. 13 comma 3 D.P.R. n. 62/2013)

- di non avere** partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari che possono porre in conflitto di interesse con la funzione pubblica che svolgo;
- di avere** partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari che possono porre in conflitto di interesse con la funzione pubblica che svolgo,
(specificare): _____
- di non avere** parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongono in contatti frequenti con l'Unità operativa di appartenenza che dirigo o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa;
- di avere** parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongono in contatti frequenti con l'Unità operativa che dirigo o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa.

Si precisa che la presente dichiarazione, così come è previsto dall'Art.2 del Codice di comportamento – Deliberazione n. 29 del 2017 - , che di seguito si riporta, si applica *“ai dipendenti, a tempo determinato ed indeterminato dell'A.O.U.P. , a qualunque qualifica appartengono ed a qualsiasi struttura appartengono ed a qualsiasi struttura siano assegnati, compresi i collaboratori ed esperti linguistici. Si applica, altresì, al personale universitario, in rapporto di servizio con l'A.O.U.P., con riferimento all'esercizio dell'attività assistenziale ed a qualsiasi altra attività svolta all'interno degli spazi aziendali. Si applica inoltre ai titolari di contratto di lavoro subordinato con altri soggetti, pubblici o privati e che siano distaccati, comandati o comunque assegnati temporaneamente presso l'A.O.U.P.. Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori e consulenti dell'amministrazione, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo. Tali obblighi si estendono al personale ed ai collaboratori a qualsiasi titolo delle società partecipate ed in house dell'A.O.U.P. e delle imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione nel momento in cui svolgono attività presso l'A.O.U.P.. Il presente Codice si estende, per quanto compatibile, ai titolari di borse di studio, agli assegnisti e dottorandi, ai medici in formazione specialistica, che svolgono attività formativa presso le strutture aziendali, agli studenti in tirocinio e al personale in convenzione, che presta assistenza religiosa e morale, quando sono presenti presso l'A.O.U.P.. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice potrà essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto, in relazione alla gravità della medesima.”*

Il/la sottoscritto/a dichiara di avere preso visione del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale adottato con Determinazione N. 29 del 13.01.2017.

IL DICHIARANTE

Giovanna E. E.

Si allega copia fotostatica di un documento di identità.
(art.38 D.P.R. 445/2000)

Palermo li 16.11.18

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali, ai fini della presente dichiarazione, secondo la normativa vigente.

IL DICHIARANTE

Giovanna E. E.